

“Io corro per loro”, anche Salerno aderisce all’iniziativa nazionale

FIAGOP (Federazione italiana associazioni genitori e guariti oncoematologia pediatrica onlus) e OPEN Onlus (Associazione oncologia pediatrica e neuroblastoma) di nuovo insieme per una giusta causa. «La gioia di vivere di un bambino non viene mai meno, neanche quando è ammalato di cancro». Questa volta le due associazioni fanno proprie le parole della psicologa Sabina D’Amato, e si uniscono per una manifestazione nazionale che nella corsa corale riconosce lo stesso traguardo: accelerare la ricerca scientifica e dare la possibilità a quanti più bambini e ragazzi di guarire dal tumore. L’iniziativa, realizzata in collaborazione con Aieop e Coni, fa parte del “Settembre mondiale dell’oncologia pediatrica” e servirà a sostenere il bando europeo di ricerca “Fight kids cancer” attraverso i proventi delle donazioni degli iscritti. Io Corro per Loro è una corsa solidale, non competitiva, aperta a tutti: runners, amatori, famiglie. Il 26 settembre si corre con FIAGOP per raccogliere quanti più fondi da destinare alla ricerca e sconfiggere i tumori infantili. L’appuntamento nazionale si terrà all’interno del Parco Idroscalo a Milano, aderiscono anche Francia, Belgio e Lussemburgo e si potrà partecipare in modalità connessa da qualunque parte d’Italia. OPEN anticipa l’happening a sabato 25 con l’iniziativa “Io nuoto per loro”. Chiamata a raccolta alle 15 sul porto di Cetara per nuotare fino a Erchie e tornare a destinazione. Non occorre essere provetti nuotatori, è importante avere la voglia di scendere in acqua per sconfiggere il cancro pediatrico. «Lo faremo per Giulia, Andrea e tanti altri loro piccoli compagni di viaggio. Lo faremo in ricordo di chi ci ha lasciato una pesante eredità di dignità, coraggio, forza, altruismo, allegria e determinazione. Qualità che cerchiamo di

attuare ogni giorno affinché altri bambini possano scrivere un futuro diverso. Dal cancro pediatrico si può guarire finanziando la ricerca scientifica, ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per trovare nuovi farmaci, per regalare serenità e speranza a tanti piccoli guerrieri e alle loro famiglie», dice il Presidente Annamaria Alfani. Mancano pochi giorni all'appuntamento, che coincide anche con il raggiungimento dell'obiettivo a supporto di "OPEN corre per Andrea e Giulia". Duemilasettecento euro la cifra da raggiungere: al momento il salvadanaio è fermo a poco più di duemilatrecento. Dieci i nuotatori che hanno deciso di tuffarsi in questo mare di beneficenza e che nella adesione hanno confermato la propria donazione libera: Nicola, Massimiliano, Giuseppina, Massimo, Maurizio, Giorgio, Alfonso, Mariavittoria, Federica e la OPEN stessa. Ma per sconfiggere il cancro pediatrico e sostenere la ricerca, occorrono più persone: piccoli e grandi che, attraverso una giornata che mette insieme sport e divertimento, vogliano contribuire alla cosa più semplice di sempre, ovvero garantire un futuro ai bambini. Per iscriversi basta andare sul sito www.iocorropertoro.it. QUALCHE DATO Il numero di neoplasie maligne (leucemie, linfomi e tumori solidi) atteso ogni anno in Italia, nella fascia di età 0-19 anni, è circa 2.200 casi (circa 1400 bambini fra 0 e 14 anni e 800 ragazzi fra 15 e 19). Grazie agli straordinari progressi compiuti dalla ricerca accademica e clinica negli ultimi decenni, circa l'80% di loro guarirà, ma circa il 20%, circa 440 tra bambini e ragazzi, non sopravvivrà al tumore.